



## **Organizzazione e gestione della Qualità Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

### **Il Presidio per la Qualità**

Il perseguimento della Qualità nella missione istituzionale dell'Università è esplicitato nella presentazione dell'Università degli Studi di Cagliari, nel sito istituzionale < [link](#) >.

L'Università degli Studi di Cagliari ha mostrato presto sensibilità ed interesse per i temi della Qualità e, a seguito della sperimentazione Campus-Unica, si è dotata di un Centro per la Qualità dell'Ateneo (CQA), con Decreto Rettorale n. 114 del 09/12/2009.

Questa esperienza iniziale ha fatto sì che l'Ateneo di Cagliari potesse affrontare la fase di istituzionalizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) avvenuta attraverso il [DM 47/2013 s.m.i.](#) ed il Documento attuativo [AVA-ANVUR del 29-01-2013](#).

Così, con delibera del [S.A. del 24/09/2012](#) e successivo [D.R. del 3/10/2012](#), l'Università di Cagliari ha individuato, presso il CQA, il Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA), nuovo organismo incaricato di promuovere ed attuare le procedure necessarie per l'AQ.

Successivamente, con delibere del [S.A. del 17/12/2012](#) e del [S.A. del 25/02/2014](#), si è provveduto a rinnovare i componenti del Consiglio del CQA, nelle persone delle Professoressa Carla Massidda, Marina Quartu e Cecilia Tasca e del Professor Elio Usai. Con il [D.R. n. 515 del 07/02/2013](#), è avvenuta la nomina del Prof. Roberto Crnjar a Direttore del CQA e Responsabile del PQA

### **Organizzazione e articolazione del Presidio e qualificazione dei suoi membri**

La proposta organizzativa formulata dal PQA ed approvata dal Senato Accademico nella seduta del 22 aprile 2013 (cfr. [Verbale](#) “Documento sulla politica della qualità dell'Ateneo di Cagliari”) prevede l'istituzione della “Commissione di Autovalutazione dei Corsi di Studio” (CAV) e contestualmente delle due figure di Referente per la Qualità di CdS (RQ-CdS), che opera in seno alle CAV, e di Referente per la Qualità di Facoltà (RQ-Fac). Il documento relativo a tale proposta è stato approvato dal S.A. la precisazione che la proposta organizzativa presentata dal PQA dovesse essere estesa, oltre che ai Consigli dei CdS, anche ai Consigli di Classe.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato C del DM n. 47/2013 e il Documento AVA-ANVUR, il PQA si è dato un'organizzazione integrata che prevede una Struttura Centrale e una Struttura Decentrata.

#### **La Struttura Centrale comprende:**

- un Responsabile, che coincide col Direttore del CQA;
- la componente docente del Consiglio del CQA;
- la componente studentesca del Consiglio del CQA, nominato dal Consiglio degli Studenti dell'Ateneo;
- i Referenti per la Qualità delle Facoltà, nominati dai CdF;
- personale di supporto esperto nelle procedure AVA/ANVUR.

#### **La Struttura Decentrata comprende:**

- i Referenti per la Qualità dei CdS attivi, nominati dai rispettivi Consigli di CdS.



Per il triennio 2013/2015 il PQA è stato organizzato in modo proporzionale alla numerosità e complessità delle attività formative dell'Ateneo prendendo come riferimento i 78 CdS risultanti per l'AA 2013/2014 e le 6 Facoltà, compatibilmente con le risorse a disposizione.

La Struttura Centrale risulta così composta:

- Prof. Roberto Crnjar - Direttore del CQA  
(<http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV-Prof.-Roberto-Crnjar-2013.pdf>);
  - Prof.ssa Carla Massidda - Area Economico-Giuridico-Politica, Consigliere del CQA  
([http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV\\_CarlaMassidda\\_11-11-2013.pdf](http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV_CarlaMassidda_11-11-2013.pdf));
  - Prof.ssa Marina Quartu - Area Biomedica, Consigliere del CQA  
([http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV\\_MQuartu\\_CQA.pdf](http://people.unica.it/centroqualita/files/2012/10/CV_MQuartu_CQA.pdf));
  - Prof. Cecilia Tasca - Area Umanistica, Consigliere del CQA  
([http://people.unica.it/ceciliatasca/files/2012/04/CV\\_Tasca\\_Cecilia.pdf](http://people.unica.it/ceciliatasca/files/2012/04/CV_Tasca_Cecilia.pdf));
  - Prof. Elio Usai – Area Ingegneria, Consigliere del CQA dal 25 febbraio 2014  
(<http://people.unica.it/eliousai/curriculum/>);
  - Prof.ssa Antonella Rossi – Area Scienze, in attesa di formale designazione;
- i Docenti designati come Referenti per la Qualità di Facoltà, nominati dai Consiglio di Facoltà (CdF) nelle persone di:
- prof. Guido Ennas Facoltà di Biologia e Farmacia;
  - prof. Massimiliano Pau, Facoltà di Ingegneria e Architettura;
  - prof.ssa Maria Grazia Ennas, Facoltà di Medicina e Chirurgia;
  - prof. Gianluca Usai, Facoltà di Scienze;
  - prof. Rinaldo Brau, Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche;
  - prof.ssa Cecilia Tasca, Facoltà di Studi Umanistici;

I componenti della Struttura Decentrata sono:

- i Referenti per la Qualità dei 78 CdS attivi per l'A.A. 2014-2015, nominati dai rispettivi Consigli di CdS/Classe.

### **Compiti e funzioni del Presidio e degli altri attori coinvolti nell'Assicurazione della Qualità**

Secondo quanto disposto dal Documento AVA-ANVUR, il PQA assume un ruolo centrale nell'AQ di Ateneo attraverso la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione e il supporto ai Corsi di Studio e ai Dipartimenti per le attività comuni. I compiti previsti per il PQA sono sinteticamente indicati nell'Allegato I del Documento AVA-ANVUR.

Per quanto riguarda le funzioni nelle attività formative, l'Allegato I prevede:

- organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
- organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione (NVA) e le CPDS;
- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.



Per quanto riguarda le funzioni nelle attività di ricerca, l'Allegato I prevede:

- organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca;
- organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NVA.

Nel dare seguito alle succitate disposizioni normative e/documentali, nell'Ateneo di Cagliari il PQA ha preso in esame tutte le funzioni ad esso attribuite. A tal proposito si precisa che le funzioni relative alle attività formative si trovano, allo stato attuale, in fase di messa a regime. L'unica attività che per ora non viene gestita dal PQA riguarda il questionario degli studenti. A questo proposito, infatti, va precisato che gli adempimenti previsti dalle norme e dal documento AVA per il NVA e il PQA per quanto riguarda il monitoraggio delle opinioni degli studenti non appaiono ben distinti. Infatti, l'Art. 1 della Legge 370/99 recita che: "... I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, ...", mentre il Documento AVA-ANVUR, nella sezione G.1, recita che: "... La finalità principale della misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti a vista all'interno del sistema di AQ degli atenei e, in quanto tale, deve essere organizzata e monitorata dal Presidio per la Qualità dell'Ateneo...". In attesa di un chiarimento normativo l'attività in questione viene svolta ancora dal NVA per tutto il 2015.

Per ciò che riguarda le funzioni relative alla attività di ricerca è l'Ateneo ha stabilito che la cabina di regia per l'avvio della SUA-RD risiede presso la Direzione per la Ricerca e il Territorio – settore Monitoraggio e Sviluppo attività di ricerca.

Oltre alle figure proprie del PQA il Sistema AVA-ANVUR prevede il coinvolgimento di una serie di altri attori i cui compiti e funzioni sono stati esplicitati dal PQA in un documento che tiene conto delle disposizioni presenti nel Documento AVA-ANVUR e nello Statuto dell'Ateneo di Cagliari ([Allegato - Ruoli AQ](#)).

L'elenco di tutte le figure coinvolte nell'AQ secondo il Sistema AVA-ANVUR comprende:

- a) Direttore di Dipartimento
- b) Consiglio di Dipartimento
- c) Presidente di Facoltà
- d) Consiglio di Facoltà (CdF)
- e) Referente per la qualità della Facoltà (RQ-Fac)
- f) Coordinatore di Corso di Studio/Classe
- g) Consiglio di Corso di Studio/Classe (CCdS/CdC)
- h) Commissione di Autovalutazione (CAV)
- i) Referente per la qualità del CdS (RQ-CdS)
- j) Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà (CPDS)
- k) Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA)
- l) Nucleo di Valutazione (NVA)
- m) Direzione per le reti e i servizi informatici (DRSI)
- n) Direzione per la didattica e l'orientamento
- o) Direzione per la ricerca e il territorio



**ALLEGATO**

**ASSICURAZIONE INTERNA DELLA QUALITÀ (AQ) DEI CORSI DI STUDIO  
COMPITI E FUNZIONI DEGLI ATTORI COINVOLTI**

<b>Attori coinvolti</b>	<b>acronimo</b>
p) IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO	
q) IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	
r) IL PRESIDENTE DI FACOLTÀ	
s) IL CONSIGLIO DI FACOLTÀ	CdF
t) IL REFERENTE PER LA QUALITÀ DELLA FACOLTÀ	RQ-FAC
u) IL COORDINATORE DI CORSO DI STUDIO/CLASSE	
v) IL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO/CLASSE	CCdS/CdC
w) LA COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE	CAV
x) IL REFERENTE PER LA QUALITÀ DEL CdS	RQ-CdS
y) COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DI FACOLTÀ	CPDS
z) IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO	PQA
aa) NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ATENEO	NVA
bb) LA DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI (DRSI)	DRSI
cc) LA DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO	
dd) LA DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO	

**1. COMPITI E FUNZIONI**

<b>ATTORE</b>	<b>COMPITI E FUNZIONI</b>
a) IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presiede il Consiglio di Dipartimento.</li> <li>- Interviene, anche su richiesta dei Coordinatori di CdS/Classe e dei Presidenti di Facoltà, per analizzare e risolvere le criticità di risorse (docenza e servizi di supporto).</li> </ul>



<p>b) IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO (Statuto art. 29, comma 1)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collabora con i Consigli di Facoltà e i Consigli di corso di studio e di classe nella definizione delle attività didattiche.</li> <li>- Propone alle Facoltà, anche congiuntamente ad altri Dipartimenti, l'istituzione e la modifica dei corsi di studio, predisponendo i relativi ordinamenti, sentita la componente studentesca della Commissione paritetica della Facoltà interessata, ovvero secondo modalità definite nel regolamento didattico.</li> <li>- Propone alle Facoltà, anche congiuntamente ad altri Dipartimenti, l'attivazione, la disattivazione e la soppressione di corsi di studio, impegnandosi a garantire le risorse di docenza di ruolo necessarie per il rispetto dei requisiti stabiliti dal Ministero e garantendo, nei limiti stabiliti da apposito regolamento, la copertura dei crediti di base e caratterizzanti presenti nell'offerta formativa.</li> <li>- Comunica annualmente ai Consigli di Facoltà la delibera sull'assegnazione dei compiti didattici ai docenti afferenti al Dipartimento, garantendone l'impiego, nella copertura degli insegnamenti dei corsi, secondo equità, 'funzionalità e razionalità, dando priorità alla copertura dei corsi di laurea ed in particolare degli insegnamenti di base e caratterizzanti.</li> </ul>
<p>c) IL PRESIDENTE DI FACOLTÀ (Statuto art. 38, comma 3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccorda le attività dei Coordinatori di CdS, con la collaborazione del RQ-CdS, nella pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nel Rapporto del Riesame e verifica la coerenza tra offerta didattica programmata e manifesto annuale degli studi.</li> <li>- Cura i rapporti con i Dipartimenti ed i corsi di studio o di classe.</li> <li>- Sovrintende alla gestione degli spazi, delle attrezzature e degli strumenti destinati alle attività formative.</li> </ul>
<p>d) IL CONSIGLIO DI FACOLTÀ (Statuto art. 37, comma 1)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definisce, in linea con le determinazioni dell'Ateneo, gli obiettivi e le politiche programmatiche sulle attività didattiche, considerate le proposte dei Dipartimenti e dei Consigli dei corsi di studio o di classe.</li> <li>- Propone ai Dipartimenti e quindi al Senato accademico l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione dei corsi di studio.</li> <li>- Esprime parere sulle proposte relative all'offerta formativa, e sulle proposte di istituzione, modifica, attivazione e disattivazione dei corsi di studio presentate dai Dipartimenti, sentiti i Consigli di corso di studio e di</li> </ul>



	<p>classe e la commissione paritetica di Facoltà e le trasmette agli organi competenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ai fini di una razionalizzazione nell'affidamento dei compiti didattici e di un migliore utilizzo della docenza, può esprimere richiesta motivata di riesame in ordine all'affidamento dei compiti didattici ai docenti, deliberato dai Dipartimenti in relazione alle esigenze didattiche espresse dai Consigli di Corso di Studio e di classe.</li> <li>- Ai medesimi fini, può presentare proposte al Consiglio di amministrazione e al Senato accademico.</li> <li>- Bandisce i contratti per attività di insegnamento necessari per garantire il funzionamento dei corsi, considerate le proposte dei Dipartimenti e dei Consigli di Corso di Studio o di Classe. La selezione avviene a cura dei Dipartimenti cui afferisce il maggior numero di ordinari ed associati del SSD per il quale è stato bandito l'incarico.</li> <li>- Può segnalare ai Dipartimenti e al Consiglio di amministrazione esigenze didattiche in relazione alle istanze di reclutamento e alle proposte di chiamata dei professori e dei ricercatori.</li> <li>- Definisce la programmazione, per ciascun anno accademico, dei servizi di segreteria didattica, di orientamento e di tutorato e di tutti gli altri servizi a supporto delle attività didattiche.</li> </ul>
<p>e) IL REFERENTE PER LA QUALITÀ DELLA FACOLTÀ (Verbale Consiglio CQA, seduta del 19-04-2013)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È nominato dal CdF.</li> <li>- Collabora con i RQ-CdS.</li> <li>- Verifica, sulla base dei principi stabiliti dal PQA, il regolare svolgimento dei processi per l’AiQ dei CdS raccordati dalla Facoltà.</li> </ul>
<p>f) IL COORDINATORE DI CORSO DI STUDIO/CLASSE (Statuto art. 45; Documento AVA-ANVUR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica che la gestione dell’AiQ, attuata dal CdS, produca adeguata fiducia alle parti interessate interne ed esterne che i requisiti per l’AiQ saranno soddisfatti.</li> <li>- Sovrintende la redazione e assume la responsabilità del Rapporto di Riesame.</li> <li>- Organizza la consultazione delle parti interessate, con particolare riferimento agli studenti, per la predisposizione dell’offerta formativa del CdS.</li> </ul>
<p>g) IL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO/CLASSE (Statuto art. 44, comma 1; Documento AVA-ANVUR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È responsabile del sistema di gestione della AiQ del CdS.</li> <li>- Programma le attività e le azioni necessarie per produrre adeguata fiducia ai portatori di interesse che i “requisiti per la qualità” saranno soddisfatti nel tempo.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica che le attività intraprese siano coerenti con la programmazione da esso deliberata.</li> <li>- Approva il Rapporto di Riesame redatto dalla CAV.</li> <li>- E' responsabile dell'adozione della scheda SUA-CdS.</li> <li>- Formula le richieste di docenza ai Dipartimenti, nel rispetto delle esigenze didattiche del Corso.</li> <li>- Stabilisce i contenuti didattici e le modalità di svolgimento dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro.</li> <li>- Promuove e sostiene la qualità ed i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative.</li> <li>- Delibera in merito ai piani di studio individuali, alle domande di trasferimento, ai passaggi, alla convalida degli esami ed alle eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi.</li> <li>- Può proporre ai Dipartimenti ed alla Facoltà la disattivazione e la modifica dei Corsi di studio.</li> <li>- Propone la programmazione delle attività didattiche e predispose le relazioni annuali sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla valutazione.</li> <li>- Definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al corso.</li> </ul>
<p>h) LA COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE (delibera SA del 22-04-2013)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È composta dal Coordinatore di CdS/Classe o un suo delegato, dal RQ-CdS, da almeno uno studente del CdS/Classe, da altri docenti il cui numero è a discrezione del CCdS/CdC e, dove possibile, da una componente del personale tecnico amministrativo. La componente studentesca della CAV viene designata tra i rappresentanti degli studenti eletti nel CCdS/CdC.</li> <li>- E' nominata dal CCdS/CdC.</li> <li>- Redige il Rapporto di Riesame e individua azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale.</li> <li>- Redige la SUA-CdS per le parti di sua competenza.</li> </ul>
<p>i) IL REFERENTE PER LA QUALITÀ DI CdS (Delibera SA del 22-04-2013)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' nominato dal CCdS/CdC su proposta del Coordinatore di CdS/Classe, che lo individua tra i docenti strutturati del CdS/Classe; dura in carica per un triennio, con possibilità di rinomina.</li> <li>- Fa parte della struttura decentrata del PQA e rappresenta l'anello di congiunzione tra i diversi attori</li> </ul>





	<p>(PQA, CCdS/CdC, CAV) impegnati nell'elaborazione, applicazione e valutazione delle procedure per l'AiQ.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coadiuvare il Coordinatore del CdS/Classe nella pianificazione e nella verifica dell'attuazione delle azioni correttive.</li> <li>- Verificare la coerenza dei contenuti e il rispetto delle scadenze della compilazione dei diversi quadri della SUA-CdS.</li> </ul>
<p>j) LA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI DI FACOLTÀ (Statuto, art. 40; Documento AVA-ANVUR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presso ogni Facoltà è istituita una Commissione paritetica docenti studenti con funzioni di monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti, dell'offerta formativa e della qualità della didattica complessiva.</li> <li>- La Commissione paritetica è presieduta dal Presidente del consiglio di facoltà o da un suo delegato ed è composta da:             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) 2 docenti designati dal Consiglio di facoltà tra i docenti del Consiglio medesimo. La relativa delibera è assunta senza la partecipazione della componente studentesca;</li> <li>b) 3 studenti, eletti tra i rappresentanti in Consiglio di facoltà dagli stessi rappresentanti in Consiglio, con voto limitato ad una preferenza.</li> </ul> </li> <li>- Le regole per il funzionamento della Commissione sono stabilite nel Regolamento Generale di Ateneo.</li> <li>- La Commissione paritetica:             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti;</li> <li>b) individua gli indicatori per la valutazione dei risultati derivanti dall'attività di monitoraggio;</li> <li>c) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei Corsi di studio e sull'adeguamento dei relativi ordinamenti didattici.</li> </ul> </li> <li>- Redige una relazione annuale secondo quanto previsto dall'Allegato V del documento AVA dell'ANVUR e la trasmette al PQA e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, entro i termini previsti dalle disposizioni nazionali.</li> </ul>
<p>k) IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEEO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- &lt;<a href="#">link</a>&gt; al documento "Funzioni e Deleghe del PQA"</li> </ul>
<p>l) NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'ATENEEO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Nucleo di Valutazione è organo indipendente di valutazione interna della gestione amministrativa, delle</li> </ul>





(Statuto, art. 17; Documento AVA-ANVUR)

attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio.

- Il Nucleo è composto da:
  - a) 7 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, tra persone di elevata qualificazione professionale, di cui:
    - il Coordinatore, scelto tra i professori ordinari o associati in servizio nell'Ateneo;
    - 4 componenti esterni all'Ateneo, di cui almeno 2 individuati tra esperti nel campo della valutazione;
    - 2 docenti di ruolo in servizio nell'Ateneo.
  - b) 2 studenti eletti dal Consiglio degli Studenti, con voto limitato ad uno.
- Le norme relative al funzionamento del Nucleo sono stabilite con apposito regolamento.
- Il Nucleo di Valutazione: a) definisce i criteri ed i parametri di riferimento della valutazione, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Valutazione Nazionale; b) verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, nonché la qualità dei servizi agli studenti, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti studenti istituite in ciascuna Facoltà ai sensi dell'art. 40; c) verifica la produttività della ricerca svolta dai Dipartimenti; d) valuta la congruità del curriculum scientifico e professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della L.240/10; e) valuta i risultati conseguiti dalle strutture e dal personale ai sensi della normativa vigente; f) provvede a rendere pubblici atti, criteri e valutazioni, anche relative alla didattica, in forma singola e aggregata, nel rispetto delle norme relative alla trasparenza degli atti amministrativi ed alla tutela della riservatezza delle persone; g) elabora e trasmette il proprio rapporto annuale al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione.
- L'Università assicura al Nucleo autonomia decisionale e strumenti operativi, nonché il diritto di accesso alle informazioni e ai dati necessari per lo svolgimento delle sue funzioni.
- Specifiche funzioni nell'ambito dell'AQ:
  - a) valutazione dell'organizzazione nella gestione dell'Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca;
  - b) valutazione dell'efficacia dell'organizzazione di Ateneo;



	<ul style="list-style-type: none"> <li>c) valutazione dell'efficacia dell'organizzazione dei Corsi di Studio;</li> <li>d) valutazione dell'efficacia dei Dipartimenti;</li> <li>e) valutazione dell'effettiva messa in atto dell'Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca;</li> <li>f) valutazione dell'interazione tra le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e il Presidio della Qualità e dei conseguenti interventi di miglioramento;</li> <li>g) valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;</li> <li>h) indicazioni e raccomandazioni.</li> </ul>
<p>m) LA DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI (DRSI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' preposta a tutte le attività che sono necessarie per garantire il coordinamento, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi informativi e della rete dati e fonia dell'Ateneo &lt;<a href="http://people.unica.it/drsi/">http://people.unica.it/drsi/</a>&gt;.</li> </ul>
<p>n) LA DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornisce il supporto amministrativo alle attività didattiche in stretto raccordo con le Facoltà e i Dipartimenti ed è preposta alle attività di orientamento ex ante e in itinere &lt;<a href="http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&amp;iso=284">http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&amp;iso=284</a>&gt;.</li> </ul>
<p>o) LA DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornisce supporto amministrativo alla ricerca svolta dall'università di Cagliari.</li> <li>- Promuove il dialogo, l'interazione e la collaborazione con gli <i>stakeholders</i> presenti nel contesto regionale (pubbliche amministrazioni, imprese, centri di ricerca, organizzazioni non profit) per favorire il trasferimento dei risultati e l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro &lt;<a href="http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&amp;iso=123">http://www.unica.it/pub/37/index.jsp?is=37&amp;iso=123</a>&gt;</li> </ul>